

## COMMISSIONE CONSILIARE TECNICA

Verbale della seduta svoltasi in data 04/05/2022 ore 18:30

Il giorno 4 maggio 2022 alle ore 18:30, presso la sala consiliare si è riunita la Commissione Consiliare Tecnica, convocata ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Regolamento del Consiglio Comunale, così composta:

Membri della commissione	Rappresentante	Presente	Assente
Allegri Giandomenico	Maggioranza	X	
Cassano Maurizio Giuseppe	Maggioranza		X
Dal Forno Gianfranco	Maggioranza	X	
Palumbo Francesco	Maggioranza	X	
Fasol Paola	Maggioranza	X	
Pietropoli Augusto	Minoranza	X	
Bighelli Albertina	Minoranza		X
Rigotti Giovanna	Minoranza		X

per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) **Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della Nuova Stazione Elettrica 132/220 Kv di Sommacampagna (VR) e relativi raccordi alla RTN. Opere site nel comune di Sommacampagna, provincia di Verona, regione Veneto. Posizione n. EL-501 - Comunicazione di avvio procedimento ed indizione della conferenza di servizi semplificata – espressione parere**

La seduta viene aperta alle ore 18:40. Presenziano Dal Forno Gianfranco, in qualità di Presidente, l'Assessore all' Urbanistica e LL.PP., Giandomenico Allegri, il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica, Sartori Paolo, ed il Responsabile del Servizio LL.PP., Franchini Paolo, per la verbalizzazione del punto posto all'ordine del giorno.

Il **Presidente** alle ore 18,45 cede la parola all'Assessore all'Urbanistica **Allegri** per la presentazione dell'argomento descritto col materiale documentale pervenuto da TERNA esaminato dagli uffici comunali, dalla Regione, dalla Provincia e dai VV.F., i quali hanno espresso i relativi pareri:

- ✓ *con nota prot. 3939 del 23/02/2022, il Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza ha dato comunicazione d'avvio del procedimento e indetto una conferenza di servizi semplificata, ai sensi degli artt. 7,8 e 9 della legge 07.08.1990 n. 241, avendo la Società Terna S.p.A. per il tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., presentato istanza concernente l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere in oggetto (data 10/01/2022 rif. GRUPPO TERNA/P20220001384 – prot. ingresso 0000535);*
- ✓ *l'istanza comprende anche la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere, nonché, sulle aree potenzialmente impegnate, l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo.*

✓ Il progetto della Nuova Stazione Elettrica 132/220 Kv di Sommacampagna (VR) e relativi raccordi alla RTN. Posizione n. EL-501, è composto dei seguenti elaborati tecnici:

- RUCR21003B2290862\_00(Relazione)
- DUCR21003B2292098\_00(Plan\_Catastale)
- DUCR21003B2292224\_Tav1 CTR
- DUCR21003B2290884\_00(Planimetria)
- DUCR21003B2290861\_00(Recinzione);
- DUCR21003B2291218\_00(Faro)
- DUCR21003B2291323\_00(Unifilare)
- DUCR21003B2291437\_00(Drenaggi)
- DUCR21003B2291654\_00(Consegna MT)
- DUCR21003B2291757\_00(Integrato)
- DUCR21003B2291878\_00(Chiosco)
- DUCR21003B2292206\_00(TettoiaTR)
- DUCR21003B2292323\_00(Sezioni)
- DUCR21003B2292438\_00(Cancello)
- DUCR21003B2291994\_00(VV.F.)
- RUCR21003B2291776\_Relazione Paesaggistica
- DUCR21003B2292346\_Tav2 Vincoli Paesaggistici
- DUCR21003B2292121\_Tav3 Stato di fatto
- DUCR21003B2292461\_Tav4 Intervisibilità
- EUCR21003B2291105\_00\_(Elenco\_Prop\_Merge)

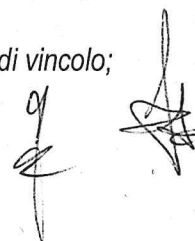
✓ il parere del Servizio Urbanistica comunale prot. 5204 in data 09/03/2022;

1) Relativamente alle previsioni del Piano di Assetto del Territorio:

- a) Interferenza con le disposizioni di tutela afferenti alle fasce di rispetto ferroviario e stradale;
- b) possibile interferenza e/o contrasto con in vincoli aeronautici relative alla L. 58/63 e le connesse norme di tutela aeronautica dello scalo civile Aeroporto Valerio Catullo;
- c) interferenza con il perimetro degli ambiti destinati alla realizzazione di attrezzature di maggior rilevanza di progetto;

2) Relativamente alle previsioni del Piano degli Interventi:

- a) contrasto con le disposizioni dell'art. 34 delle Norme Tecniche Operative del P.I. vigente in quanto:
  - Zone a verde agricolo con funzione di riequilibrio (Va) sono utilizzabili unicamente ai fini agricoli con divieto di edificazione essendo l'area destinata alla funzione di filtro e ad ambito di riequilibrio ecologico;
  - in deroga al predetto divieto di edificazione è ammessa la realizzazione di modesti manufatti in legno privi di fondazione e di palese removibilità, necessari al ricovero di piccoli animali o animali di bassa corte, da affezione o di utilizzo esclusivamente familiare, dimensionabili in relazione all'ampiezza del fondo agricolo in esse inserito;
- b) contrasto con disposizioni del Codice della Strada essendo parzialmente interferita la fascia di rispetto della SP 26 Morenica;
- c) contrasto con disposizioni di tutela della rete ferroviaria essendo parzialmente interferita la relativa fascia di rispetto;
- d) contrasto con le previsioni afferenti alla viabilità carrabile di progetto (rotatoria progetto Ac-Av);
- e) dovrà altresì essere documentata, in quanto non desumibile dalla documentazione depositata, la conformità a:
  - superficie di vincolo aeroportuale: sforamento attuale e futuro della superficie di vincolo;
  - compatibilità geologica: Tipologia 5;



- coni visuali da tutelare – punto di osservazione;
  - tutela ambito di ricarica degli acquiferi.
- ✓ il parere della Commissione Tecnica Regionale n. 8 del 05.04.2022 di presa d'atto del parere emesso dal Comune, ovvero della non conformità urbanistica;
  - ✓ il parere favorevole del Comando Provinciale dei VV.F. di Verona prot. 6471 del 31/03/2022 acquisito al prot. comunale n. 7235 in data 31/03/2022;
  - ✓ le note prot. 21399 del 29/04/2022 ns. prot. 9840 del 29/04/2022 di trasmissione del "verbale CdS Interna" che esprime parere favorevole con prescrizioni:
    - volendo salvaguardare la possibilità di proseguire su nuova viabilità in fregio alla linea ferroviaria, la S.E. in progetto dovrà essere traslata a Sud e l'accesso alla stessa dovrà avvenire dal tratto stradale che si inserisce in rotatoria da Est e che dovrà essere adeguatamente predisposto;
    - L'intervento dovrà essere compatibile col sistema delle tangenziali Venete (SI.TA.VE.);
    - L'intervento dovrà attenersi a quanto stabilito dalle norme tecniche del PTCP ed in particolare alle previsioni dell'art. 48, c. 3 e dell'art. 50, c. 1
  - ✓ Il parere interno dell'ufficio ecologia come di seguito riassunto
    - è necessario produrre specifica documentazione previsionale di impatto acustico
    - deve essere chiarito come avviene lo smaltimento finale delle acque meteoriche, chiarendo il significato del termine, utilizzato in Relazione Tecnica, "Rete consortile di smaltimento"
  - ✓ il parere interno dell'ufficio LL.PP. come di seguito riassunto:
    - sia ampliata la fascia boscata per aumentare l'effetto mitigante visivo anche invernale, compatibilmente con le distanze da assumere in relazione alla strada provinciale e adeguando in tal senso la scelta delle essenze implementando anche con l'inserimento di vegetazione arbustiva da sottobosco;
    - la fascia boscata sia prevista anche il lato sud, essendo questo privilegiato in termini di percezione della stazione elettrica per gli utenti della strada provinciale in particolare, ma anche per i residenti sommacampagnesi nel centro abitato a sud della stazione stessa;
    - si preveda un rilevato (su cui poi mettere a dimora gli alberi) per celare completamente alla vista almeno gli elementi edilizi previsti nella sottostazione;
    - da valutare lo spostamento in direzione Nord/Est della stazione (definita dal perimetro cintato) in modo da aumentare la dimensione/profondità delle aree esterne sui fronti privilegiabili in termini di mitigazione, quali il Sud e l'Ovest, compatibilmente con le prescrizioni indicate dalla Provincia nel verbale allegato alla nota prot. 21399 del 29/04/2022.

**Allegri** descrive il quadro generale riferibile a questioni tecniche e di competenza in ordine alla gestione dell'elettrodotto interessato in di zona, le cui competenze sono passate da RFI a TERNA, per cui s'è dovuta modificare la stazione elettrica spostandola da un sito previsto a Sx ad uno a Dx rispetto alla strada provinciale in direzione Bussolengo, prevedendo anche una sottostazione più a Est in territorio di Sona.

**Dal Forno** spiega che l'iter progettuale ha fatto registrare, su istanza del Comune, una variazione del tipo di collegamento della stazione elettrica alle linee esistenti di alta tensione: da aereo ad interrato.

Relativamente ai molteplici ed interdisciplinari aspetti tecnici da illustrare l'Assessore **Allegri** chiede all'arch. **Sartori** di presentare il progetto ed illustrare in contenuti della bozza di delibera predisposta.

L'arch. **Sartori**, utilizzando delle slides rappresentative delle parti sostanziali del progetto, inizia ad illustrare brevemente i contenuti e le finalità con riferimento agli aspetti di natura urbanistica di competenza, evidenziandone la non conformità alle previsioni di PAT e PI vigenti.

**Pietropoli** chiede perché s'è ricorso alla convocazione d'urgenza della CTC, dal momento che così si rende difficile la partecipazione dei membri, quando la richiesta del parere è stata fatta circa due mesi prima.

**Dal Forno** spiega perché s'è atteso che la Provincia producesse il proprio parere...inoltre, il termine per produrlo è fissato per il 09/05/2022.

**Allegri** aggiunge che, contrariamente alla Provincia che ha espresso il proprio parere senza coinvolgere il Consiglio Provinciale, su iniziativa del Sindaco, s'è preferito convocare il Consiglio Comunale, data la rilevanza del tema, per cui è sopraggiunta la necessità, su istanza del presidente Dal Forno, di convocare la CTC. Va detto che la Provincia aveva inizialmente rilasciato parere urbanistico favorevole a cui ha fatto seguito la nostra perplessità in ordine alla circostanza che sembrava non considerato il problema del conflitto tra la posizione della stazione elettrica col corridoio infrastrutturale, che si reputa necessario conservare per non impedire in futuro la realizzazione di un collegamento stradale verso Est della costruenda rotatoria sulla provinciale a Sud del sottopasso ferroviario.

**Sartori** riprende con la sua illustrazione descrivendo il quadro urbanistico in cui s'inserisce la nuova stazione ed il collegamento agli elettrodotti esistenti e la non conformità con tali previsioni. Peraltro la posizione prescelta è quella che garantisce il minor impatto sul territorio, essendo prossima alla linea ferroviaria. Richiama l'informazione per cui la previsione iniziale era sul lato opposto della provinciale dove esisteva la conformità per cui, spostandola da lì in zona diversa, si ricade in una situazione di non conformità. Nella tavola ambientale sono stabiliti dei vincoli tra cui uno ottico con epicentro sulla collina della chiesetta, poi ci sono i vincoli stradali generati dalla stessa strada provinciale. Anche l'ufficio Urbanistica sottolinea la necessità di garantire la continuità del corridoio stradale in luogo della eventuale futura Statale 11. L'elaborato planimetrico presentato da Terna, appunto nella nuova posizione, non poteva quindi che ricevere un parere di non conformità urbanistica che è stato di seguito recepito dalla Regione. Il Decreto di approvazione ministeriale costituirà variante urbanistica e, quindi, l'ufficio la recepirà nella propria pianificazione territoriale.

**Dal Forno** precisa che l'ampiezza della fascia di rispetto per una linea area si attesta sugli 80 mt, mentre per un cavo interrato è ridotto a 1/4, 20 mt, unitamente all'evidente minor impatto ambientale.

**Allegri** (ore 19,00) afferma che il posizionamento proposto da Terna è da giudicare soddisfacente perché vicino alla ferrovia come pure il collegamento proposto interrato e non aereo come in precedenza, ma alla condizione che sia rispettato il corridoio infrastrutturale per la realizzazione della strada, anche se necessariamente del tipo riferibile alla SI.TA.VE. ma che possa essere un'arteria di valore locale, a due corsie e magari prevedendo anche una pista ciclabile.

Passa quindi all'elenco delle prescrizioni proposte dall'UT LL.PP. in merito alla richiesta d'infoltimento della barriera vegetale anche con l'introduzione di essenze arbustive e pure di prevederla non solo ad Ovest ma anche a Sud della stazione elettrica in quanto punto di vista privilegiato per gli utenti della strada e dell'abitato di Sommacampagna, prevedendo anche la formazione di un rilevato in modo da mascherare almeno le costruzioni edilizie previste nella stazione elettrica. Si suggerisce anche di confinare il perimetro recintato della stazione nel più ampio lotto di terreno, in modo da aumentare il più possibile le aree esterne ad Ovest e Sud, affinché sia appunto possibile creare una barriera vegetale più ampia e folta possibile sul modello della previsione di realizzazione del bosco, a cura di CEPAV2, nella posizione ove era prevista in origine la stazione elettrica.

Ricapitola quindi le osservazioni di portare in Conferenza dei servizi in tema di mitigazioni ed in particolare in ordine alla conservazione del corridoio infrastrutturale.

**Pietropoli** chiede notizie circa la possibilità che la ciclabile prevista ad Est della strada provinciale, in competenza esecutiva di CEPAV2, sia previsto anche un collegamento con via Libia, in quanto strada comunemente utilizzata da chi va in bicicletta quale percorso alternativo in direzione Sona alla strada in salita principale.

**Allegri:** non è previsto.

**Pietropoli** insiste su questa opportunità.

**Allegri:** i percorsi ciclabili, come la ciclovia del Sole, sono previsti ma più a sud ed infatti la ciclabile in fregio alla provinciale porta al collegamento con tale ciclovia.

**Pietropoli:** insiste sull'importanza di via Libia che risulta essere spesso una barriera difficile e pericolosa da superare.

**Allegri.** D'accordo, ma questa osservazione è incompatibile con l'argomento posto all'o.d.g. della CTC.

Segue un dibattito sulle diverse possibilità ed opportunità di prevedere l'attraversamento ciclabile della provinciale all'altezza della costruenda rotatoria arrivando alla condivisione che debba essere fatto a sud della



rotatoria e all'altezza dell'aiuola spartitraffico. Comunque l'istanza non potrà certo essere inoltrata presso Terna ma piuttosto a CEPAV2 o alla Provincia, approfittando della fase costruttiva.

**Pietropoli** ricorda che un cittadino aveva fatto alcune "osservazioni" in ordine alla centrale elettrica e chiede se sono state lette e considerate.

**Allegrì:** si sono state lette ed almeno in parte recepite nella prescrizione di chiedere di realizzare il citato terrapieno.

**Pietropoli** chiede se le dimensioni della stazione elettrica sono definite.

**Allegrì:** si e sono previsti anche gli espropri.

**Pietropoli:** noi possiamo solo fare osservazioni o possiamo anche opporci?

**Allegrì:** si potremmo anche emettere un parere contrario ma vista l'accettazione delle istanze a suo tempo rappresentate dal Comune.....

**Pietropoli:** ma loro dovranno spostarla la stazione?

**Allegrì.** Non è sicuro, rafforza la posizione il fatto che anche la Provincia l'abbia prescritto.

Seguono scambi verbali a riguardo della SI.TA.VE. e sulla richiesta del Comune di toglierla dalla pianificazione regionale ma senza ottenere in tal senso considerazione.

**Dal Forno** chiede se ci sono altri interventi e dichiara chiusa la discussione.

Al termine della discussione il Presidente riassume quindi le PRESCRIZIONI che la Commissione, chiede che siano inserite nella delibera consiliare in fase di predisposizione:

- 1) i soggetti arborei scelti sono spoglianti e, quindi, nella stagione invernale l'effetto mitigante visivo risulterà ridotto per cui, in ragione di ciò, andrebbe ampliata la fascia boscata per aumentare l'effetto mitigante visivo anche invernale, compatibilmente con le distanze da assumere in relazione alla strada provinciale e adeguando in tal senso la scelta delle essenze;
- 2) la fascia boscata andrebbe prevista anche il lato sud, essendo questo privilegiato in termini di percezione della stazione elettrica per gli utenti della strada provinciale in particolare, ma anche per i residenti sommacampagnesi nel centro abitato a sud della stazione stessa;
- 3) le fasce boscate andrebbero implementate anche con l'inserimento di vegetazione arbustiva da sottobosco;
- 4) da esaminare anche l'eventualità di un rilevato (su cui poi mettere a dimora gli alberi) per celare completamente alla vista almeno gli elementi edilizi previsti nella sottostazione;
- 5) da valutare lo spostamento in direzione Nord/Est della stazione (definita dal perimetro cintato) all'interno del lotto su cui sorgerà, in modo da aumentare la dimensione/profondità delle aree esterne sui fronti privilegiabili in termini di mitigazione, quali il Sud e l'Ovest
- 6) quanto sopra nel rispetto della salvaguardia della possibilità di proseguire dalla costruenda rotatoria con strada di tipologia extraurbana verso Est in conformità con le prescrizioni indicate dalla Provincia nel verbale allegato alla nota prot. 21399 del 29/04/2022.

La seduta viene chiusa alle ore 19,30.

Il Presidente

Il Segretario

Dal Forno Gianfranco

Paolo Franchini

